



CINEFORUM PINDEMONTI

SCHEDA INFORMATIVA N. 1

Stampa: Intergrafica Verona s.r.l.

Cinema PINDEMONTI

VERONA - Via Sabotino 2/B
Tel. 045 913591
www.cinemapindemonte.it

Cinema KAPPADUE

VERONA - Via A. Rosmini, 1B
Tel. 045 8005895
www.cinemakappadue.it

Cinema FIUME

VERONA - Vicolo Cere, 16
Tel. 045 8002050
www.cinemapiume.it

Cinema DIAMANTE

VERONA - Via P. Zecchinato, 5
Tel. 045 509911
www.cinemadiamante.it

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2017/2018

MISS SLOANE

FILM N. 1

Regia: John Madden

(USA 2016)

Interpreti: Jessica Chastain,

Mark Strong,

Michael Stuhlbarg.

Genere: Drammatico.

Durata: 132'.

Il regista: John Madden (Portsmouth 1949) è un regista e sceneggiatore inglese che diresse il sopravvalutato "Shakespeare in love" con Gwyneth Paltrow, vincitore di 7 premi Oscar a cui seguirono "Il mandolino del Capitano Corelli" (2002), "La prova" (2005), "Marigold Hotel" (2012) e "Ritorno al Marigold Hotel" (2015).

Un bel giorno di tanto tempo fa, *Ulisse S. Grant* inventò il termine "lobbista" per descrivere i rappresentanti di interessi particolari che come falchi lo attendevano nella lobby del Willard Hotel di Washington. La definizione del diciottesimo Presidente degli Stati Uniti (ammesso che la storia sia vera) era calzante e accompagnata probabilmente da un giudizio che sottintendeva ansia, fastidio e soprattutto rassegnazione. Già, perché la temeraria, spietata e insinuante categoria era ormai nata e, nei decenni e secoli a seguire, si organizzò in strutturati gruppi di pressione determinati a influenzare i detentori del potere politico e più tardi a incuriosire il cinema (e anche la migliore televisione). Cosa normale, quest'ultima, perché di solito i film si pregiano, in un modo o

Cinema PINDEMONTI

Martedì 26 settembre 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 27 settembre	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 28 settembre	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 29 settembre	(18,00 - 21,15)
Sabato 30 settembre	(10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 2 ottobre 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
-----------------------	-------------------------

Cinema FIUME

Martedì 3 ottobre 2017	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 4 ottobre	(16,00)
Giovedì 5 ottobre	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 9 ottobre 2017	(18,30 - 21,00)
Martedì 10 ottobre	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 11 ottobre	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 12 ottobre	(16,30 - 19,00 - 21,30)

nell'altro, di essere lo specchio della realtà.

Piuttosto insolito, invece, è il fatto che i power broker e il loro modus operandi – tra legalità e arti oscure – abbiano suscitato l'interesse di *John Madden*, un regista che ricordiamo soprattutto per *Shakespeare in Love* e i due *Marigold Hotel*, e che a un primo sguardo sembra poco aduso alla descrizione della spietatezza umana e a una fotografia del dietro le quinte dell'infame D.C.

Ma il giudizio morale (o la denuncia di un marciame generalizzato) non è l'obiettivo principale del film, che nasce invece dal desiderio da parte del regi-



sta di rispondere a una domanda: un lobbista cosa fa? Come si comporta? Quali strategie usa per portare dalla sua parte il maggior numero di senatori possibile in modo da far passare un disegno di legge al Congresso? Con una simile premessa, *Miss Sloane* può diventare – senza essere noioso, documentaristico, didascalico o incomprendibile a chi non padroneggia determinati argomenti – un percorso di conoscenza, un viaggio che si fa via via più avvincente

te e avventuroso perché sposa il linguaggio del thriller politico, un discreto thriller politico, agguingiamo noi, dove non manca qualche svolta inattesa e in cui il montaggio – ora veloce e ritmato, ora più lento – è in perfetto accordo con il mood dei personaggi e con l'alternanza di vittorie e impasse del piccolo studio legale intenzionato a far approvare un decreto a favore di una regolamentazione della vendita delle armi da fuoco.

E poi c'è qualcosa in più nel-

la nostra cronaca di una vittoria annunciata, un valore aggiunto, un valore avvolto in morbidi cappotti di cachemire e che ama calzare Louboutins. Seducete ed elegante, il lobbista stavolta è una donna, una donna che ha più testosterone di una squadra di rugby, certo, ma che una formidabile *Jessica Chastain* rende comunque femminile, oltre che grintosa, spietata e "kick ass". Sempre sull'orlo dell'esaurimento e sempre più inghiottita dall'ossessione di avere succes-

so ad ogni costo, la sua *Elizabeth Sloane* è il vero cuore pulsante del film, anche se, al di là di un'interessante dialettica tra emotività e fredda compulsività e fra robotica precisione e barlumi di umanità, il personaggio finisce per essere troppo archetipico: nel non avere una famiglia e cercare il sesso a pagamento, nella dipendenza da farmaci, nella solitudine e in un opportunismo che si risolve in un'odiosa tendenza a giocare con le vite degli altri.

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2017/2018

APPUNTAMENTO AL PARCO

HAMPSTEAD

FILM N. 2

Regia: Joel Hopkins

(G.B. 2017)

Interpreti: Diane Keaton,

Brendan Gleeson.

Genere: Commedia.

Durata: 91'

Il regista: Joel Hopkins è un regista e sceneggiatore inglese nato a Londra nel 1970. Figlio di due archi-star londinesi, si trasferisce a New York per gli studi cinematografici ed esordisce con il primo lungometraggio nel 2008 con "Oggi è già domani" con Emma Thompson e Dustin Hoffman, segue "Love Punch" nel 2013 mai distribuito in Italia.

Se il gran numero di pellicole sugli amori fra anziani uscite negli ultimi tempi – vedi *"Le nostre anime di notte"* con Redford/Fonda e *"The Pleasure Seeker"* con Mirren/Sutherland presentati di recente a Venezia – autorizza a parlare di un vero e proprio genere «commedia sentimentale della terza età», allora la star indiscussa ne è Diane Keaton: la quale, pur musa di molti – da Woody Allen a Warren Beatty ad Al Pacino – non si è mai sposata. E però con il suo modo intelligente di affrontare il passaggio degli anni, senza ricorrere a plastiche e ginnastiche, ma mantenendo un look accurato, una linea snella e l'inconfondibile stile senza tempo adottato sul set di *Annie Hall*, miss Keaton è la donna matura che ognuno vorrebbe incontrare. Dopo i va-

Cinema PINDEMONT

Martedì 3 ottobre 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 4 ottobre	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 5 ottobre	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 6 ottobre	(18,00 - 21,15)
Sabato 7 ottobre	(10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 9 ottobre 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
------------------------------	--------------------------------

Cinema FIUME

Martedì 10 ottobre 2017	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 11 ottobre	(16,00)
Giovedì 12 ottobre	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 16 ottobre 2017	(18,30 - 21,00)
Martedì 17 ottobre	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 18 ottobre	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 19 ottobre	(16,30 - 19,00 - 21,30)

ri Robert De Niro, Morgan Freeman, Micheal Douglas a cedere ora alle sue grazie è Brendan Gleeson, uno scorbutico che vive come un barbone in spregio a una società ipocrita e in odio a se stesso; e, conoscendola, ritrova il piacere della vita.

Diane Keaton affianca Brendan Gleeson nella storia ispirata alla vita del senzatetto *"Harry the Hermit"*, e al suo incontro con la vedova americana Emily. Una commedia sentimentale che mostra come un grande sentimento possa nascere anche nel più insolito dei modi e nel più inaspettato dei luoghi. Perché l'amore non è questione di ceti o età.



Regia: Andrea Segre
(Italia 2017)

Interpreti: Paolo Pierobon,
Giuseppe Battiston,
Valentina Carnelutti.
Genere: Drammatico.
Durata: 112'

74ª Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia – proiezione speciale.

Il regista: regista e documentarista italiano attento ai problemi dell'immigrazione e del territorio, Andrea Segre nasce a Dolo, in provincia di Venezia, il 6 settembre 1976. Laureatosi nel 2000 in Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna, si specializza in Sociologia della Comunicazione, disciplina di cui è dottore di ricerca, dal 2005, e docente presso l'ateneo bolognese. Interessato al documentario, soprattutto a carattere sociale, esordisce alla fine degli anni Novanta con alcune importanti esperienze televisive in Rai, scrivendo e dirigendo, tra gli altri, "Berlino 1989-1999: Il muro nella testa" (1999). A partire dal 2001, si avvicina al documentario d'autore e al movimento dei documentaristi italiani, al gruppo di "Doc.it". I suoi lungometraggi sono già stati apprezzati dai "Cineforisti" tra cui ricordiamo "Io sono Li" (2011) e "La prima neve" (2013).

Corrado è un alto funzionario del Ministero degli Interni italiano specializzato in missioni internazionali contro l'immigrazione irregolare. Il Governo italiano lo sceglie per affrontare una delle spine nel fianco delle frontiere europee: i viaggi illegali dalla Libia verso l'Italia. La missione di Corrado è molto complessa, la Libia post-Gheddafi è attraversata da profonde tensioni interne e mettere insieme la realtà libica con gli interessi italiani ed europei sembra impossibile. Corrado, insieme a colleghi italiani e francesi, si muove tra stanze del potere, porti e centri di detenzione per migranti. La sua tensione è alta, ma lo diventa ancor di più quando infrange una delle principali regole di autodifesa di chi lavora al contrasto dell'immigrazione: mai conoscere nessun mi-

Cinema PINDEMONTI

Martedì 10 ottobre 2017 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 11 ottobre (16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 12 ottobre (15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 13 ottobre (18,00 - 21,15)
Sabato 14 ottobre (10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 16 ottobre 2017 (16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME

Martedì 17 ottobre 2017 (15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 18 ottobre (16,00)
Giovedì 19 ottobre (15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 23 ottobre 2017 (18,30 - 21,00)
Martedì 24 ottobre (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 25 ottobre (15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 26 ottobre (16,30 - 19,00 - 21,30)

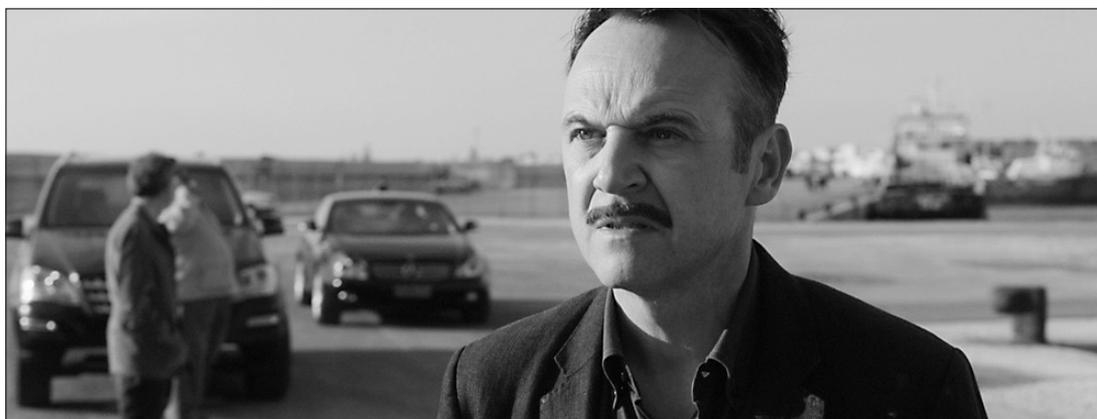
grante, considerarli solo numeri. Corrado, invece, incontra Swada, una donna somala che sta cercando di scappare dalla detenzione libica e di attraversare il mare per raggiungere il marito in Europa. Come tenere insieme la legge di Stato e l'istinto umano di aiutare qualcuno in difficoltà? Corrado prova a cercare una risposta nella sua vita privata, ma la sua crisi diventa sempre

più intensa e si insinua pericolosa nell'ordine delle cose.

“Quando tre anni fa ho iniziato a lavorare a questo film non sapevo che le vicende tra Italia e Libia sarebbero andate proprio come le abbiamo raccontate, ma purtroppo lo immaginavo. Per molti mesi ho incontrato insieme a Marco Pettenello alcuni ‘veri Corrado’ e parlando con loro ho

intuito che l'Italia si apprestava ad avviare respingimenti di migranti nei centri di detenzione libica. Nessuno lo diceva pubblicamente, ma ora che il film esce è tutto alla luce del sole. Mi auguro che il film aiuti a riflettere su cosa stiamo vivendo in questi giorni e sulle lunghe conseguenze che vivremo ancora per anni. Infatti credo che quella di Corrado sia la condizione di molti di noi in quest'epoca che sembra aver metabolizzato l'ingiustizia. La tensione tra Europa e immigrazione sta mettendo in discussione l'identità stessa dell'Europa. Corrado e la sua storia raccontano questa crisi di identità. Ho cercato in lui, nel suo ordine e nella sua tensione emotiva, quelle della nostra civiltà e del nostro tempo. Sappiamo bene quanto stiamo abdicando ai nostri principi negando diritti e libertà a essere umani fuori dal nostro spazio, ma proviamo a non dircelo o addirittura a esserne fieri. È questa crisi che mi ha guidato eticamente ed esteticamente nel raccontare il mondo di Corrado, un mondo tanto rassicurante quanto inquietante”.

Andrea Segre





FESTIVAL DE CANNES

L'INGANNO

THE BEGUILLED



FESTIVAL DE CANNES

FILM N. 4

Regia: Sofia Coppola
(USA 2017)

Interpreti: Colin Farrell,
Nicole Kidman, Elle Fanning,
Kirsten Dunst.

Genere: Drammatico/Thriller.
Durata: 91'

70° Festival di Cannes – Palma d'Oro a Sofia Coppola come miglior regista.

La regista: Sofia Coppola (New York 1971), figlia di Francis Ford, è una regista e sceneggiatrice americana che nel corso degli anni grazie al suo talento e sensibilità ha costruito un proprio stile cinematografico che l'ha resa una delle registe più interessanti e di successo del panorama mondiale. Già dal suo primo lungometraggio "Il giardino delle vergini suicide" (1999) si fa notare per l'allure sofisticata e comincia a porre al centro della sua narrazione la figura femminile. Seguono "Lost in Translation" (2004) che ottiene una nomination all'Oscar per la regia, "Marie Antoinette" (2006), "Somewhere" che vince il Leone D'Oro al Festival di Venezia 2011, "Bling Ring" (2013), e "L'inganno" remake de "La notte brava del soldato Jonathan" diretto da Don Siegel nel 1971 e adattato dal romanzo "A Painted Devil" di Thomas P. Cullinan.

Remake de "La notte brava del soldato Jonathan" di Don Siegel, con Clint Eastwood, "L'inganno" vira al femminile, grazie allo sguardo di Sofia Coppola che mette al centro il gineceo rappresentato da un istituto della Virginia durante la Guerra Civile: Miss Martha (Nicole Kidman) gestisce una scuola femminile e si avvale dell'insegnante Edwina (Kirsten Dunst). Sono rimaste cinque alunne di varie età, separate dalle famiglie ma tutto sommato al sicuro in un luogo remoto, dove pure si sta avvicinando la battaglia con la rotta di un battaglione nordista. È nel bosco adiacente la proprietà che la piccola Amy, andando per funghi, incontra McBurney (Colin Farrell), un caporale ferito

Cinema PINDEMONTI

Martedì 17 ottobre 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 18 ottobre	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 19 ottobre	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 20 ottobre	(18,00 - 21,15)
Sabato 21 ottobre	(10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 23 ottobre 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
------------------------	-------------------------

Cinema FIUME

Martedì 24 ottobre 2017	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 25 ottobre	(16,00)
Giovedì 26 ottobre	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 6 novembre 2017	(18,30 - 21,00)
Martedì 7 novembre	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 8 novembre	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 9 novembre	(16,30 - 19,00 - 21,30)

to che morirebbe dissanguato, o cadrebbe prigioniero del nemico, se non fosse curato dalle signorine premurose. La diffidenza, e le precauzioni, sono comprensibili, dopo tutto l'uomo non soltanto appartiene alla parte avversa, ma è anche un perfetto sconosciuto di origini irlandesi, apparentemente un mercenario in fuga e dal passato oscuro, ancorché di buone maniere. Eppure, metti un uomo al centro dell'attenzione di un mondo al femminile

appartato, non potranno che scaturire rivalità e conseguenze nefaste, dopo tutto "la carne è debole" e le illusioni si possono alimentare, quando non sorgono spontanee, con uno sguardo e un segno d'attenzione. Decisiva, dopo schermaglie amorose accennate, promesse e allusioni, la notte in cui il soldato, ormai ristabilito e prossimo all'allontanamento, convinto di trovare più di una porta aperta nelle stanze da letto, con passo claudicante

non proprio felpato sulle assi di legno compie la sua scelta, e nel parapiglia conseguente mal gliene incolse...

Tensione, ed anche humour, sono palpabili nel film della Coppola, che ha visto aprirsi le porte del concorso di Cannes anche grazie al cast altisonante. Vivamente "L'inganno" si avvale della magnifica fotografia di Philippe Le Sourd, che crea una atmosfera rarefatta e ovattata, di straniamento e unicità tali da rendere possibili qualsiasi contravvenzione alle regole del vivere civile. Sono animali feriti le occupanti (e l'ospite) dell'istituto, costrette a chiudersi nel proprio mondo per difendersi dai pericoli, a guardarsi in cagnesco pur di assicurarsi la preda, a fare fronte comune quando le cose prendono una piega imprevedibile, con la palma della perfidia alla padrona di casa.

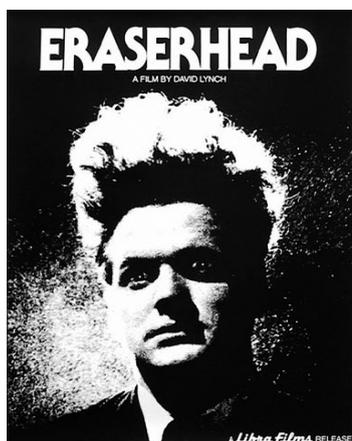
La costruzione narrativa, sotto il profilo della credibilità dell'impianto, non è il punto forte del film, tuttavia la regista riesce a ricreare la cornice di fallace idillio bucolico che impreziosiva l'esordio "Il giardino delle vergini suicide".

Mario Mazzetti



I MARTEDÌ D'ESSAI - SETTEMBRE/OTTOBRE

AL CINEMA KAPPADUE



Martedì 26 settembre 2017 • Ore 17,00 - 19,00 - 21,10 • **IL CINEMA RITROVATO**

ERASERHEAD - La mente che cancella

Regia: David Lynch (USA 1977)
 Interpreti: Jack Nance, Charlotte Stewart.
 Genere: Drammatico
 Durata: 90' b/n versione originale con sottotitoli
 Cineteca di Bologna

Harry Spencer, strano ometto dall'acconciatura del tutto particolare, è un tipografo solitario piuttosto strambo che abita in un desolato appartamento nei sobborghi di una grande città che sembra essere chissà come sopravvissuta a qualche disastro o a qual-

che sfavorevole congiuntura economica o più probabilmente a una vera e propria apocalisse. Harry si vede costretto a sposare la fidanzata Mary, rimasta incinta. Quando il figlio nasce, è in sostanza un mostro e le cose, già complicate, si complicano ancora di più. David Lynch al suo esordio firma questo horror sperimentale, brillante contenitore di suggestioni, macabre inquietudini e acute riflessioni socio-psicologiche che si rincorrono tra loro ogni volta sorprendendo e turbando.



Martedì 3 ottobre 2017 • Ore 16,15 - 18,30 - 21,00 • **PROIEZIONE SPECIALE**

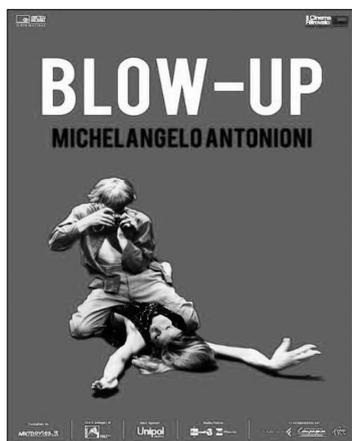
IN DUBIOUS BATTLE

Regia: James Franco (USA 2016)
 Interpreti: James Franco, Vincent D'Onofrio, Sam Shepard, Robert Duvall.
 Genere: Drammatico - Durata: 110'

È il 1933 e le conseguenze della Grande Depressione si fanno ancora sentire. London è uno dei tanti lavoratori che ha speso tutto quel che aveva per raggiungere un campo di mele, insieme alla figlia e alla nuora incinta. Al suo arrivo, però, il padrone della terra dimezza il salario concordato, da due dollari ad un dol-

lario al giorno, una cifra che rende la vita impossibile. Mac e il nuovo arrivato Jim sono attivisti del partito (marxista-leninista), pronti ad infiltrarsi tra i raccoglitori per convincerli a scioperare e a rifiutare l'assenza di diritti e i soprusi che stanno subendo.

James Franco porta sullo schermo il libro di John Steinbeck, un romanzo duro e coraggioso, in cui il narratore californiano metteva sotto inchiesta tutte le parti in causa, al di là delle proprie simpatie ideologiche, sviluppando su un registro tragico l'aggettivo del titolo, "In Dubious Battle".



Martedì 10 ottobre 2017 • Ore 16,15 - 18,30 - 21,00 • **IL CINEMA RITROVATO**

BLOW-UP

Regia: Michelangelo Antonioni (Italia/G.B. 1966)
 Interpreti: David Hemmings, Vanessa Redgrave, Jane Birkin.
 Genere: Drammatico/Giallo
 Durata: 108' versione originale con sottotitoli
 Cineteca di Bologna

Thomas, un giovane e brillante fotografo londinese, passeggiando per caso in un parco pubblico scatta delle foto ad una misteriosa ragazza che si trova in compagnia di un uomo; lei, però, quando se ne ac-

corge lo segue fino a casa e fa di tutto per sottrargli il rullino. Incuriosito, Thomas sviluppa i negativi, e ingrandendo le immagini si rende conto di avere tra le mani le prove di un omicidio. Realizzato nel 1966 e girato a Londra, "Blow-up" ispirato al racconto breve "La bava del diavolo" di Julio Cortázar, è stata la prima pellicola in inglese diretta dal regista Michelangelo Antonioni. Il film ha riscosso a sorpresa un clamoroso successo internazionale e si è aggiudicato la Palma d'Oro al Festival di Cannes e la nomination all'Oscar per la miglior regia.



Martedì 17 ottobre 2017 • Ore 16,30 - 18,30 - 21,00

SOGNARE È VIVERE "A tale of love and darkness"

Regia: Natalie Portman (Israele/USA 2015)
 Interpreti: Natalie Portman, Shira Haas, Tomer Kapok.
 Genere: Drammatico - Durata: 95'
 68° Festival di Cannes - Out of Competition
 Tratto dal romanzo autobiografico di Amos Oz

Il vecchio Amos ricorda se stesso bambino a Gerusalemme, la fine del mandato britannico in Palestina, l'istituzione dello Stato d'Israele, la guerra d'indipen-

denza, e soprattutto la madre, morta di depressione prima dei quarant'anni e responsabile, a suo modo, del suo futuro di scrittore. Fania - questo il nome - veniva dall'Europa dell'Est, da un'infanzia agiata e illuminata, ed era sopravvissuta allo sterminio del suo paese ma non alla fine di quella stagione di illusioni, non al confronto con la realtà della vita adulta e gli abissi dell'orrore. Per il suo debutto nella regia del lungometraggio, Natalie Portman sceglie il titolo più venduto nella storia letteraria di Israele.

APPUNTAMENTI

I MARTEDÌ D'ESSAI - SETTEMBRE/OTTOBRE

AL CINEMA KAPPADUE



Martedì 24 ottobre 2017 • Ore 16,30 - 18,30 - 21,15 • ANTEPRIMA NAZIONALE

FINCHÉ C'È PROSECCO C'È SPERANZA

Regia: Antonio Padovan
(Italia 2017)

Interpreti: Giuseppe Battiston, Roberto Citran,
Rade Serbedzija, Teco Celio.
Genere: Giallo - Durata: 100'

Campagna veneta, colline del Prosecco. Una serie di omicidi e, unico indiziato, un morto: il conte Desiderio Ancillotto, grande vignaiolo che pare essersi tolto la vita inscenando un improvviso e teatrale suicidio. Un caso apparentemente impossibile per il neo-ispettore Stucky, metà persiano

e metà veneziano: appena promosso, impacciato ma pieno di talento, per risolvere il caso deve fare i conti con le proprie paure e un passato ingombrante. Sullo sfondo, tra i filari, una battaglia per la difesa del territorio e delle bollicine che anima bottai, osti, confraternite di saggi bevitori: Stucky intuisce presto che la soluzione dei delitti passa attraverso il modo di vedere la vita, e la vite, del conte Ancillotto. E che nella sua cantina, tra vetro e sughero, alcol e lieviti addormentati, si agita un mondo che non vuole scomparire ma, al contrario, rivendita un futuro.

32ª SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA

AL CINEMA PINDEMONTE



Scoprire nuovi talenti, individuare le tendenze emergenti nel vasto panorama del cinema internazionale, promuovere la diffusione dei film di qualità. In estrema sintesi sono queste le finalità e gli obiettivi che, fin dalla nascita, hanno caratterizzato l'attività della **Settimana Internazionale della Critica di Venezia**.

Per questo motivo la sezione, organizzata autonomamente dal **Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI)**, nell'ambito della **Mostra del Cinema di Venezia**, propone da diversi anni soltanto opere prime, ovvero film di autori ancora sconosciuti, che vengono proposti all'attenzione del pubblico.



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
la Biennale di Venezia 2017



Lunedì 25 settembre 2017 • Ore 20,15 • **INGRESSO GRATUITO**

PIN CUSHION

Regia: Deborah Haywood (G.B. 2017)
Genere: Drammatico - Durata: 103'

Lyn e Iona, madre e figlia legatissime, sono entusiaste all'idea di una nuova vita in una nuova città. Dopo un inizio complicato, Iona diventa "migliore amica" di Keely, Stacey e Chelsea. Lyn, abituata ad essere la miglior amica della figlia, si sente

esclusa e tenta di fare amicizia con la vicina di casa, Belinda. Ma per quanto madre e figlia cerchino di convincersi che va tutto alla grande, la realtà è ben diversa e le due si rifugiano in un mondo di fantasie e bugie. Quando comprende la situazione, Lyn escogita un modo per punire le amiche di Iona, al fine di salvarla e tenerla al suo fianco... per sempre.



Lunedì 25 settembre 2017 • Ore 22,00 • **INGRESSO GRATUITO**

VELENO

Regia: Diego Olivares
(Italia 2017)
Genere: Drammatico

SARÀ PRESENTE IN SALA IL REGISTA

Cosimo, allevatore di bufale, rifiuta di svendere la sua terra alla famiglia del giovane candidato sindaco del suo paese. Quando scopre di essere malato di tumore, provocato dai rifiuti tossici smaltiti illegalmente nelle campagne della Terra dei Fuochi, la moglie porterà avanti la sua battaglia.

Note di regia

Uno sguardo dal basso, per raccontare uno squarcio di vita di una famiglia di contadini in un piccolo paese del casertano, dove si conosce un po' tutti e dove le storie delle famiglie si incrociano spesso l'una con l'altra. Dai campi coltivati, dalle case di chi vive di terra e dei suoi frutti, la camorra, le ecomafie sembrano lontane come i roghi che bruciano all'orizzonte e, al contempo, vicinissime, come un fratello che per pochi soldi va a sversare rifiuti in quelle campagne che fino a ieri lo hanno nutrito.